



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

FUTURA
PNRR ISTRUZIONE

LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Informazioni avviso/decreto

Titolo avviso/decreto

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Codice avviso/decreto

M4C1I3.2-2022-961

Descrizione avviso/decreto

L'Azione 1 "Next Generation Classrooms" ha l'obiettivo di trasformare almeno 100.000 aule delle scuole primarie, secondarie di primo grado e secondarie di secondo grado, in ambienti innovativi di apprendimento. Ciascuna istituzione scolastica ha la possibilità di trasformare la metà delle attuali classi/aule grazie ai finanziamenti del PNRR. L'istituzione scolastica potrà curare la trasformazione di tali aule sulla base del proprio curriculum, secondo una comune matrice metodologica che segue principi e orientamenti omogenei a livello nazionale, in coerenza con gli obiettivi e i modelli promossi dalle istituzioni e dalla ricerca europea e internazionale.

Linea di investimento

M4C1I3.2 - Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Dati del proponente

Denominazione scuola

LIC. SC, CLAS, LING " A.M.DE' LIGUORI"

Codice meccanografico

NAPS72000T

Città

ACERRA

Provincia

NAPOLI

Legale Rappresentante

Nome

GIOVANNI

Cognome

LA MONTAGNA

Codice fiscale

LMNGNN61R04A024Q

Email

prof.giovanilamontagna@gmail.com

Telefono

3388464893

Referente del progetto

Nome

Luigi

Cognome

La Gatta

Email

lagatta.luigi@gmail.com

Telefono

3496064331

Informazioni progetto

Codice CUP

I34D23000310006

Codice progetto

M4C1I3.2-2022-961-P-19854

Titolo progetto

Classe connessa

Descrizione progetto

I più recenti studi internazionali hanno rivelato come il modello tradizionale di spazio di apprendimento non sia più in linea con le esigenze didattiche e formative degli studenti di oggi rispetto alle sfide poste dai cambiamenti culturali, sociali, economici, scientifici e tecnologici del mondo contemporaneo, proponendo ambienti di apprendimento innovativi connessi a una visione pedagogica che mette al centro l'attività didattica gli studenti, secondo principi di flessibilità, di molteplicità di funzioni, di collaborazione, di inclusione, di apertura e di utilizzo della tecnologia. Come beneficiaria del piano di riparto Piano Scuola 4.0 e della linea di investimento 3.2 Scuola, finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classrooms, la nostra Istituzione scolastica si propone di adottare una soluzione tale da riorganizzare gli spazi esistenti ovvero VENTICINQUE ambienti connessi alla rete Internet più DUE ambienti per gli alunni DSA/BES. L'idea alla base progettuale è far diventare ogni aula/ambiente di apprendimento del nostro istituto un laboratorio sempre connesso alla rete Internet sfruttando le risorse già esistenti: rete cablata e rete WiFi. Non sarà più necessario andare in laboratorio, perchè l'aula stessa è il laboratorio, prevedendo di avere in ogni ambiente di apprendimento un numero sufficiente di dispositivi hardware tale da utilizzare le più innovative metodologie didattiche: pensiamo ad esempio al lavoro in Team o al Cooperative Learning, al Problem Solving. Ciò comporta ovviamente la necessità di avere dei NoteLocker (armadi di ricarica) in ogni aula dove poter riporre i dispositivi e ricaricarli.

Data inizio progetto prevista

01/01/2023

Data fine progetto prevista

31/12/2024

Dettaglio intervento: Realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi

Intervento:

M4C1I3.2-2022-961-1021 - Realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione:

Le scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado procedono a redigere il progetto di trasformazione per almeno la metà delle classi in ambienti di apprendimento innovativi, sulla base di quanto previsto nel paragrafo 2 del Piano "Scuola 4.0", cui si fa più ampio rinvio.

Indicazioni generali

La sezione descrive il quadro operativo complessivo dell'intervento con particolare riferimento al numero e alla tipologia degli ambienti di apprendimento che si intende realizzare con la descrizione degli ambienti fisici di apprendimento innovativi con le risorse assegnate e delle relative dotazioni tecnologiche che saranno acquistate, alle innovazioni organizzative, didattiche, curricolari, metodologiche che saranno intraprese a seguito della trasformazione degli ambienti, all'inclusività delle tecnologie utilizzate per gli studenti con bisogni educativi speciali e con disabilità, alle modalità organizzative del gruppo di progettazione e alle misure di accompagnamento che saranno promosse per un efficace utilizzo degli ambienti realizzati da parte di docenti e alunni. I campi sono tutti obbligatori, in caso di necessità devono essere compilati indicando il valore "0" (zero) oppure "Nessuno/Nessuna" esprimendone l'esito negativo.

1. Analisi preliminare e ricognizione degli spazi e delle dotazioni esistenti

Ricognizione degli spazi di apprendimento esistenti, degli arredi, delle attrezzature e dei dispositivi già in possesso della scuola che saranno integrati nei nuovi ambienti, con particolare riferimento ai dispositivi acquisiti con le risorse dei progetti in essere del PNRR (didattica a distanza, didattica digitale integrata, etc.).

Spazi di apprendimento esistenti: 46 aule e 3 laboratori (Scientifico, Informatica e STEM). Arredi esistenti: banchi singoli e sedie con rotelle/banchi dotazione ministero Covid; N. 3 carrelli mobili con circa 20 Notebook ognuno. Dispositivi in possesso: 46 notebook (uno per aula). Inoltre, nel nostro istituto abbiamo già 46 monitor digitali interattivi touch screen (uno per ogni aula) Questo ci fornirà una dotazione comune di base nei vari ambienti, che verrà poi integrata con i nuovi arredi. I dispositivi hardware che andremo ad acquisire (PC portatili) andranno invece ad arricchire la dotazione dei device che la scuola ha già acquistato grazie ai finanziamenti precedenti: in questo modo potremo garantire una diffusione più ampia delle tecnologie, dando comunque priorità ai soggetti più fragili e a rischio di dispersione.

2. Progetto e ambienti che si intendono realizzare

Descrizione generale degli ambienti di apprendimento innovativi che si intende allestire con l'Azione 1 del Piano Scuola 4.0 e delle finalità didattiche connesse con la loro realizzazione.

Il progetto nasce dall'esigenza di creare uno "spazio per l'apprendimento" che coniughi l'innovazione tecnologica per la didattica con la metodologia collaborativa e laboratoriale, dove viene messo in risalto il lavoro del singolo e la collaborazione con gli altri allievi ed il docente, per acquisire conoscenze e competenze in modo semplice. Un'aula che, attraverso l'evoluzione dei suoi spazi, viene ripensata con un'architettura in grado di sfruttare a pieno le potenzialità comunicative, didattiche e sociali offerte dall'innovazione tecnologica dando nuova centralità a insegnanti e studenti. Centrale è l'aspetto della possibilità di vivere una didattica innovativa, che favorisca la collaborazione, la ricerca, la riflessione, la costruzione e la condivisione della conoscenza. UN'AULA CONNESSA E APERTA AL MONDO. Le aule-laboratorio saranno dotate di banchi modulari (peraltro già esistenti) e componibili per il lavoro a gruppi e fortemente high-tech grazie alla presenza di una Lavagna Digital Board, collegati in rete e collegabili con ogni tipo di device in uso da studenti e professori (tablet, PC/portatili). I nuovi spazi per la didattica saranno sufficientemente flessibili da consentire anche lo svolgimento di attività diversificate: più classi, gruppi di classi (verticali, aperti, ecc.), in plenaria, per piccoli gruppi, ecc., nei quali l'insegnante non svolge più solo lezioni frontali, ma assume piuttosto il ruolo di facilitatore ed organizzatore delle attività; un setting d'aula variabile e coerente con le diverse fasi dell'attività didattica. A supporto di tutto ciò è prevista l'adozione di un software per la gestione della classe, che permette di lavorare anche da 'remoto' e seguire anche il lavoro da casa e in mobilità.

Sulla base di quanto indicato nel Piano "Scuola 4.0", l'istituzione scolastica ha stabilito di adottare un sistema basato su

- Aule "fisse" assegnate a ciascuna classe per l'intera durata dell'anno scolastico
- Ambienti di apprendimento dedicati per disciplina, con rotazione delle classi
- Ibrido (entrambe le soluzioni precedenti)

Tipologia, numero e descrizione degli ambienti che saranno realizzati (il totale del numero degli ambienti deve essere almeno pari al valore target assegnato; inserire una riga per ciascun ambiente previsto; nel caso di ambienti con le stesse caratteristiche, indicare il numero complessivo previsto)

Denominazione ambiente (max 200 car.)	Numero	Dotazioni digitali (max 200 car.)	Arredi (max 200 car.)	Finalità didattiche (max 200 car.)
Aule didattiche	25	Almeno 7 Notebook per aula per un totale di almeno 175 Notebook	NoteLocker (armadi di ricarica)	Lavoro cooperativo

Denominazione ambiente (max 200 car.)	Numero	Dotazioni digitali (max 200 car.)	Arredi (max 200 car.)	Finalità didattiche (max 200 car.)
Ambiente per l'inclusione	2	almeno due Notebook	banchi modulari	lavoro cooperativo

Innovazioni organizzative, didattiche, curricolari e metodologiche che saranno intraprese a seguito della trasformazione degli ambienti

Con la creazione di ambienti di apprendimento 'innovativi' ove gli studenti possano crescere e di cui possano sperimentare costantemente la ricaduta positiva sulla propria formazione, si intende favorire la diffusione, nella didattica quotidiana, di approcci operativi che tengono conto della 'piramide dell'apprendimento' in cui il 'fare' garantisce una migliore sedimentazione delle conoscenze oltre che l'acquisizione di abilità e competenze. Le nuove tecnologie acquisite permetteranno di promuovere e sviluppare, nelle ore curricolari, la didattica esperienziale ed attività cooperative e collaborative, in cui gli studenti lavoreranno a piccoli gruppi su progetti in modo interattivo, per arrivare a potenziare anche problem posing e problem solving. I percorsi dei Laboratori possono essere intrapresi in ogni contesto didattico. Le motivazioni che inducono a metterli in pratica nascono dalla volontà di portare nella scuola l'approccio laboratoriale applicandolo ad ogni ambito disciplinare. Adottare tale approccio didattico è utile per: - superare la logica trasmissiva dell'insegnamento che passa esclusivamente attraverso la spiegazione e lo studio del libro di testo; - dar peso all'esperienza di ogni studente, nella ricerca di una motivazione che rappresenta la base di ogni apprendimento autentico; - rispettare in maniera rigorosa l'epistemologia della disciplina insegnata e individuare i nuclei fondanti del curricolo; - insegnare agli studenti a 'vedere' e analizzare fenomeni; - offrire a ciascuno studente la possibilità di confrontarsi con la scrittura e con linguaggi plurimi per esprimersi liberamente su temi disciplinari; - aprire la classe al dialogo, favorendo una discussione e un confronto orientati all'acquisizione dei saperi.

Descrizione dell'impatto che sarà prodotto dal progetto in riferimento alle componenti qualificanti l'inclusività, le pari opportunità e il superamento dei divari di genere.

Gli ambienti di lavoro sono ancora oggi caratterizzati da un notevole gap di genere, che può essere orizzontale o verticale. Le studentesse occupano in misura pressoché esclusiva l'area degli studi umanistici, gli studenti quella degli studi scientifici; Tutti gli studi concordano nel ritenere che questa polarizzazione è negativa, non solo per le persone che la subiscono, ma anche per la società nel suo complesso. Tanto la segregazione orizzontale quanto quella verticale sottraggono alla società la ricchezza che deriva dalla presenza dei due generi e, potremmo dire, dalla loro proficua interazione. Il progetto che si intende promuovere è implicitamente legato al superamento dei divari di genere, favorendo nelle studentesse consapevolezza e riuscita nelle materie STEM, ed al consolidamento di buone pratiche per favorire le pari opportunità attraverso percorsi di tutoring strettamente intrecciati alla disponibilità di nuovi ambienti di apprendimento.

Composizione del gruppo di progettazione

- ☒ Dirigente scolastico
- ☒ Direttore dei servizi generali ed amministrativi
- ☒ Animatore digitale
- ☐ Studenti
- ☐ Genitori
- ☒ Docenti

- ☒ Funzioni strumentali o collaboratori del Dirigente
- ☐ Personale ATA
- ☐ Altro-Specificare

Descrizione delle modalità organizzative del gruppo di progettazione

Il gruppo di progettazione si occuperà degli aspetti didattici (Team digitale e docenti), della struttura organizzativa (D.S. e D.S.G.A.), del supporto tecnico, del supporto operativo alle tecnologie ed alle installazioni. La progettazione della trasformazione delle aule esistenti in ambienti innovativi coinvolgerà tutta la comunità scolastica per l'effettivo esercizio dell'autonomia didattica e organizzativa della scuola. Il Dirigente scolastico, in collaborazione con altre figure individuate, costituirà un gruppo di progettazione, coinvolgendo anche gli studenti in modo da creare un senso di appartenenza forte all'istituto basato su scelte condivise. La progettazione riguarderà almeno 3 aspetti fondamentali: il setting degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali; la progettazione didattica basata su metodologie didattiche innovative adeguate ai nuovi ambienti e l'aggiornamento degli strumenti di pianificazione.

Misure di accompagnamento previste dalla scuola per un efficace utilizzo degli ambienti realizzati

- ☒ Formazione del personale
- ☒ Mentoring/Tutoring tra pari
- ☒ Comunità di pratiche interne
- ☐ Scambi di pratiche a livello nazionale e/o internazionale
- ☐ Altro-Specificare

Descrizione delle misure di accompagnamento che saranno promosse per un efficace utilizzo degli ambienti realizzati

Un rinnovamento così radicale degli spazi di apprendimento e delle connesse metodologie, anche di valutazione, richiede un'importante azione di formazione, anche sulle tecnologie, rivolte a tutto il personale. L'Istituto intende accompagnare la comunità scolastica in questo percorso attraverso momenti di formazione iniziali anche con i fornitori di attrezzature ed in itinere rivolti a tutto il personale, creando comunità di pratiche interne fra i docenti per favorirne lo scambio e prevedendo periodicamente incontri di formazione a livello di dipartimenti sulle metodologie applicate.

Indicatori

INDICATORI: compilare il valore annuale programmato di alunne e alunni, studentesse e studenti, docenti, che effettuano il primo accesso ai servizi digitali realizzati o attivati negli ambienti innovativi. TARGET: precompilato dal sistema con il target definito nel Piano Scuola 4.0.

Codice	Descrizione	Tipo indicatore	Unità di misura	Valore programmato
C7	UTENTI DI SERVIZI, PRODOTTI E PROCESSI DIGITALI PUBBLICI NUOVI E AGGIORNATI	C - COMUNE	Utenti per anno	700

Target

Target da raggiungere e rendicontare da parte del soggetto attuatore entro il trimestre e l'anno di scadenza indicato

Nome Target	Unità di misura	Valore target	Trimestre di scadenza	Anno di scadenza
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	27	T4	2025

Piano finanziario

Voce	Percentuale minima	Percentuale massima	Percentuale fissa	Importo
Spese per acquisto di dotazioni digitali (attrezzature, contenuti digitali, app e software, etc.)	60%	100%		154.310,00 €
Eventuali spese per acquisto di arredi innovativi	0%	20%		39.520,00 €
Eventuali spese per piccoli interventi di carattere edilizio strettamente funzionali all'intervento	0%	10%		3.295,12 €
Spese di progettazione e tecnico-operative (compresi i costi di collaudo e le spese per gli obblighi di pubblicità)	0%	10%		21.900,00 €
IMPORTO TOTALE RICHIESTO PER IL PROGETTO			219.025,12 €	

Dati sull'inoltro

Dichiarazioni

- ☒ Il Dirigente scolastico, in qualità di legale rappresentante del soggetto attuatore, dichiara di obbligarsi ad assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal regolamento (UE) 2021/241 e dal decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, dalle disposizioni dell'Unità di missione del PNRR presso il Ministero dell'istruzione e del Ministero dell'economia e delle finanze, nonché l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'articolo 22 del regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi indebitamente assegnati.
- ☒ Il Dirigente scolastico si impegna altresì a garantire, nelle procedure di affidamento dei servizi, il rispetto di quanto previsto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, a utilizzare il sistema informativo dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione, finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'articolo 22.2, lettera d), del regolamento (UE) n. 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che, a tal fine, verranno fornite, a provvedere alla trasmissione di tutta la documentazione di rendicontazione afferente al conseguimento di milestone e target, ivi inclusi quella di comprova per l'assolvimento del DNSH, garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del regolamento (UE) n. 2021/241.

Data

24/02/2023

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Firma digitale del dirigente scolastico.